



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'articolo 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, sullo schema di decreto interdipartimentale, relativo agli anni 2016–2022, concernente le regolazioni finanziarie del maggior gettito derivante dalle tasse automobilistiche. (ECONOMIA E FINANZE)

Repertorio atti n. 41/CSR dell'8 marzo 2023

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta dell'8 marzo 2023:

VISTO l'articolo 1, comma 235, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale ha stabilito che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dei trasporti e il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono effettuate le regolazioni finanziarie delle minori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme dei commi da 224 a 234 e sono stabiliti i criteri e le modalità per la corrispondente definizione dei trasferimenti dello Stato alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il successivo comma 322, il quale ha disposto che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della medesima legge, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono effettuate le regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme del comma 321 e sono definiti i criteri e le modalità per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che, in attuazione di dette disposizioni normative, il Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito degli incontri tecnici tenuti presso questa Conferenza, con nota MEF prot. 7204 del 17 febbraio 2023, acquisita in data 20 febbraio 2023 al prot. DAR n. 5565, ha trasmesso lo schema di decreto interdipartimentale, predisposto dai competenti Dipartimenti delle finanze e della Ragioneria generale dello Stato, relativo agli anni 2016-2022, concernente le regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette in materia di tasse automobilistiche, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza (**Allegato A**);

CONSIDERATO che, con nota DAR n. 5628 del 20 febbraio 2023, l'Ufficio di coordinamento delle attività della Segreteria di questa Conferenza ha trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate lo schema di decreto interdipartimentale, unitamente agli allegati e alla relazione illustrativa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con le osservazioni contenute nel documento inviato telematicamente (**Allegato B**);

ACQUISITO, pertanto, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'articolo 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, sullo schema di decreto interdipartimentale, relativo agli anni 2016-2022, concernente le regolazioni finanziarie del maggior gettito derivante dalle tasse automobilistiche.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Alle foto



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

IL CAPO DI GABINETTO

Al Dipartimento per gli affari regionali e le
Autonomie
Segreteria della Conferenza permanente
per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano

e p.c.

Al Dipartimento delle finanze

Al Dipartimento della Ragioneria generale
dello Stato

Oggetto: Schema di decreto interdipartimentale ai sensi dell'art. 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'art. 2, commi 63 e 64 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, relativo agli anni 2016-2022.

Si trasmette, per l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza Stato-regioni, ai fini dell'acquisizione della prescritta intesa, lo schema di provvedimento indicato in oggetto, corredato degli allegati e della relazione illustrativa, predisposto dai competenti Dipartimenti delle Finanze e della Ragioneria generale dello Stato.

Con lo schema di decreto viene determinato il maggior gettito derivante dall'aumento della tariffa delle tasse automobilistiche da attribuire allo Stato per gli anni dal 2016 al 2022 e sono disciplinate le conseguenti regolazioni finanziarie.

Il provvedimento viene trasmesso a seguito degli incontri del tavolo tecnico istituito presso codesta Conferenza, tenuto conto che l'articolo 1, comma 817, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, prevede che lo stesso sia adottato entro il 28 febbraio 2023.

Il Capo di Gabinetto
Avv. Stefano Varone

Firmato digitalmente



La riproduzione cartacea del presente documento costituisce una copia non autenticata del documento originale informato digitalmente



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

E

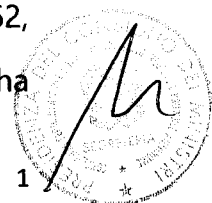
IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)";

Visto l'articolo 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dai suddetti tributi;

Visto l'articolo 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, come modificato dall'articolo 1, comma 816 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale stabilisce che per ciascuno degli anni dal 2016 al 2022 la regolazione finanziaria è definita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e che in mancanza dei dati definitivi, per l'anno 2022 si utilizzano i dati relativi all'annualità 2021;

Visto l'articolo 2, comma 63, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha



aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli;

Visto l'articolo 2, comma 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, come modificato dall'articolo 1, comma 817, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 il quale stabilisce che i trasferimenti erariali in favore delle regioni sono ridotti in misura pari al maggior gettito derivante dalle disposizioni del comma 63 e che per ciascuno degli anni dal 2016 al 2022 la regolazione finanziaria è definita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e che in mancanza dei dati definitivi per l'anno 2022 si utilizzano i dati relativi all'anno 2021;

Visti i richiamati articolo 1, comma 322, della citata legge n. 296 del 2006 e articolo 2, comma 64, del decreto-legge n. 262 del 2006, i quali prevedono che per ciascun anno dall'esercizio 2023 all'esercizio 2029 si procede alla regolazione finanziaria di una annualità, fatta salva la facoltà regionale di disporre anticipatamente la regolazione di più annualità e che la riduzione dei trasferimenti erariali non si applica per gli anni dal 2023 al 2033;

Visto l'articolo 38-ter del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2020, i pagamenti relativi alla tassa automobilistica sono effettuati esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale, vale a dire tramite il servizio Pago Bollo, realizzato in collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e l'Automobile Club d'Italia, completamente integrato con il sistema PagoPA;

Visto l'articolo 51, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 124 del 2019, il quale dispone che allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti



dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi e che i predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo;

Visti i dati relativi al maggior gettito delle tasse automobilistiche spettante all'erario relativi agli anni 2020-2022 trasmessi dall'Automobile Club d'Italia;

Vista la sentenza n. 152 dell'11 luglio 2018 con la quale la Corte costituzionale ha stabilito che la tassa automobilistica regionale istituita dalla legge della Regione Siciliana 11 agosto 2015, n. 16, a decorrere dal 1° gennaio 2016, in sostituzione di quella erariale è un tributo proprio della Regione;

Vista la sentenza n. 31 del 1° marzo 2019, con la quale la Corte costituzionale ha escluso l'applicazione delle regolazioni contabili di cui all'articolo 1, comma 322, della legge n. 296 del 2006 nei confronti della Regione Sardegna;

Vista la sentenza n. 107 del 27 maggio 2021, con la quale la Corte costituzionale ha stabilito che lo Stato non può intervenire sul gettito della tassa automobilistica delle province autonome di Trento di Bolzano e sulla sua regolazione;

Considerato che per gli anni dal 2016 al 2022 il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nella Regione Friuli - Venezia Giulia;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del.....;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

DECRETANO



Articolo 1

1. Sono approvate le Tabelle A, B, C, D, E, F e G allegate al presente decreto indicanti il maggior gettito delle tasse automobilistiche da attribuire allo Stato in applicazione dell'articolo 1, commi 321 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ai fini delle regolazioni finanziarie relative agli anni dal 2016 al 2022. Gli importi indicati nelle singole Tabelle per ciascuna annualità sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale delle tasse automobilistiche, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale.

Articolo 2

1. Entro il termine del 30 giugno 2023 le Regioni versano gli importi spettanti all'Erario per l'anno 2016, come indicati nella Tabella A, all'entrata del bilancio dello Stato sul capo X - Cap. 3465 - art. 02 con la causale "*Compensazione tasse automobilistiche anni 2016-2022*", fatta salva la facoltà di disporre anticipatamente la regolazione di più annualità.
2. Entro il termine del 31 marzo di ciascun anno, a decorrere dal 2024 e fino al 2029, le Regioni versano, con le modalità di cui al comma 1, gli importi spettanti all'Erario per gli anni dal 2017 al 2022, come indicati nelle Tabelle B, C, D, E, F e G, fatta salva la facoltà di disporre anticipatamente la regolazione di più annualità.
3. Le Regioni danno tempestiva comunicazione dell'avvenuto versamento di cui ai commi 1 e 2 al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
4. Qualora il versamento degli importi spettanti allo Stato non sia effettuato entro i termini indicati ai commi 1 e 2, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato provvede, per le regioni a statuto ordinario, al recupero mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti statali spettanti a ciascuna regione a titolo di componente non sanitaria della compartecipazione IVA, iscritti sul capitolo 2861/MEF e per la regione Valle



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente decreto è emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 816, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, allo scopo di effettuare le regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette in materia di tasse automobilistiche derivanti dall'attuazione del comma 321 per ciascuno degli anni dal 2016 al 2022 e di determinare i criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il citato comma 321, dell'articolo 1 della legge n. 296 del 2006 ha aumentato, infatti, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal suddetto tributo, a decorrere dall'anno 2007.

La stessa procedura è stata disposta dall'articolo 2, comma 63 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a decorrere dal 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli. Il successivo comma 64, come modificato dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 197 del 2022, stabilisce, infatti, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per ciascuno degli anni dal 2016 al 2022 in ragione del maggior gettito derivante dalle disposizioni del comma 63.

La riduzione dei trasferimenti erariali non si applica per gli anni dal 2023 al 2033.

La novità introdotta dalle disposizioni di cui ai commi 816 e 817 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022 consiste nel fatto che, per ciascun anno dall'esercizio 2023 all'esercizio 2029 si procede alla regolazione finanziaria di una



annualità, fatta salva la facoltà regionale di disporre anticipatamente la regolazione di più annualità.

Le regolazioni contabili tengono conto del fatto che il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nella regione Friuli Venezia Giulia.

Non sono state, inoltre, contemplate nell'elenco degli enti territoriali interessati:

- la Regione Siciliana, dal momento che la Corte costituzionale, con la sentenza n. 152 dell'11 luglio 2018, ha riconosciuto la natura di tributo proprio della Regione alla tassa automobilistica regionale istituita dalla legge della Regione Siciliana 11 agosto 2015, n. 16, a decorrere dal 1° gennaio 2016, in sostituzione di quella erariale;
- la Regione Sardegna, in quanto la Corte costituzionale, con la sentenza n. 31 del 1° marzo 2019, ha escluso l'applicazione delle regolazioni contabili in questione nei confronti di detta Regione;
- le Province autonome di Trento e di Bolzano, poiché la Corte costituzionale, con la sentenza n. 107 del 27 maggio 2021, ha stabilito che lo Stato non può intervenire sul gettito della tassa automobilistica provinciale e sulla sua regolazione, essendo essa riservata interamente alla competenza ed alla disponibilità esclusiva della ricorrente Provincia autonoma di Trento e, data l'identità della normativa statutaria e di attuazione dello statuto, ha esteso gli effetti della sentenza alla Provincia autonoma di Bolzano.

RENDICONTAZIONE DEL MAGGIOR GETTITO

Il maggior gettito incassato dalle Regioni negli anni dal 2016 al 2019 è stato calcolato dalla SOGEI S.p.A., partner tecnologico del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle entrate, prendendo in considerazione tutti i versamenti pervenuti al Sistema Gestione Archivio Tasse auto – SGATA per gli anni in esame e totalizzando, per Regione beneficiaria

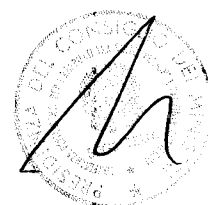


indicata dal contribuente in sede di pagamento, le somme spettanti all'Erario, in base alla tabella prevista dal comma 321 della legge finanziaria per l'anno 2007, differenziate per direttiva euro e potenza del veicolo (0,42 euro per i veicoli "euro 0", 0,32 euro per quelli "euro 1" e così via) e in base agli importi previsti nella tabella di cui all'articolo 2, comma 63, del citato decreto-legge n. 262 del 2006.

L'elaborazione descritta è stata condotta solo sui versamenti per i veicoli interessati dagli aumenti tariffari.

Gli stessi criteri sono stati seguiti per le annualità dal 2020 al 2022 dall'Automobile Club d'Italia-ACI che, in base l'articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, gestisce i dati delle tasse automobilistiche che sono acquisiti al sistema informativo del pubblico registro automobilistico-PRA *"per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo"*. Occorre precisare, inoltre, che in base all'articolo 38-ter del citato decreto-legge n. 124 del 2019 a decorrere dal 1° gennaio 2020, i pagamenti relativi alla tassa automobilistica sono effettuati esclusivamente tramite il servizio Pago Bollo, realizzato in collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e l'Automobile Club d'Italia, che è completamente integrato con il sistema PagoPA.

In particolare l'ACI con email del 16 febbraio 2023 ha trasmesso i dati relativi all'anno 2022 validando, al contempo, i dati relativi agli anni 2020 e 2021 elaborati da SOGEI.



Tasse automobilistiche 2016

Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale spettante all'Erario

Tabella A

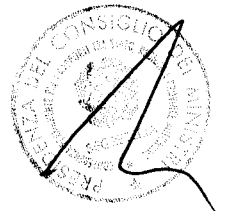
ANNO 2016	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale versamenti	Totale spettante all'Erario
	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario		
1 Abruzzo	28.299	717.354,06	33.246	544.315,65	89.733	1.100.198,51	147.959	1.063.137,57	212.659	689.706,78	169.759	849.273,60	681.655	4.963.986,17
2 Basilicata	15.377	298.775,16	14.419	218.341,58	42.925	501.225,04	58.016	446.817,10	78.067	249.345,39	45.642	261.516,54	254.446	1.976.020,81
4 Calabria	35.402	689.586,14	30.325	469.489,66	91.336	1.067.973,46	130.919	972.423,31	199.577	464.967,64	138.287	586.024,06	625.946	4.250.464,27
5 Campania	91.568	1.932.134,49	87.034	1.326.641,85	285.690	3.312.072,12	463.562	3.089.917,41	644.679	1.418.196,60	420.563	1.731.133,36	1.993.096	12.810.095,83
6 Emilia Romagna	91.906	2.553.191,81	101.354	1.763.436,83	262.274	3.452.365,43	497.740	3.599.341,76	844.100	3.559.155,15	855.766	5.889.614,97	2.653.140	20.817.105,95
8 Lazio	88.158	2.282.784,83	95.063	1.651.358,28	321.857	3.780.480,79	652.732	4.036.827,96	941.801	3.156.886,71	847.567	4.818.527,97	2.947.178	19.726.866,54
9 Liguria	35.064	796.067,31	37.784	556.343,21	90.691	955.680,60	230.334	981.713,13	219.241	774.644,08	199.161	1.285.898,04	812.275	5.350.346,37
10 Lombardia	136.745	3.889.782,35	164.746	2.923.716,41	497.604	6.808.624,15	1.071.743	7.886.749,60	1.781.831	9.193.142,43	1.898.405	15.727.214,31	5.551.074	46.429.229,25
11 Marche	34.356	898.855,71	39.557	663.089,93	104.163	1.322.502,21	174.994	1.292.834,81	255.530	879.333,46	227.791	1.248.175,52	836.391	6.304.791,64
12 Molise	9.143	201.436,58	9.650	154.859,49	26.485	339.237,03	35.310	294.834,11	47.063	153.589,86	29.940	156.628,62	157.591	1.300.585,69
13 Piemonte	86.239	2.638.969,74	81.643	1.642.129,80	253.152	3.145.113,88	480.982	3.512.412,36	805.827	2.814.965,76	726.776	4.666.009,98	2.434.619	18.419.601,52
14 Puglia	89.174	1.819.309,33	91.696	1.309.817,19	261.626	2.968.667,43	387.983	2.780.910,56	550.477	1.423.529,19	308.139	1.598.508,66	1.689.095	11.900.742,36
17 Toscana	71.177	2.029.251,80	67.701	1.274.369,93	184.750	2.308.856,20	422.288	2.670.402,10	619.674	2.243.827,20	841.188	5.757.668,32	2.206.778	16.284.375,55
19 Umbria	26.045	618.078,92	23.657	400.823,83	67.074	829.644,53	103.698	803.424,60	165.089	580.987,62	140.252	735.494,79	525.815	3.968.454,29
20 Valle d'Aosta	3.002	81.198,03	2.481	53.028,30	7.464	98.802,44	13.880	117.543,30	26.963	107.290,59	204.599	1.484.243,04	258.389	1.942.105,70
21 Veneto	89.114	2.707.826,16	90.004	1.932.620,24	295.712	4.541.304,98	521.117	4.929.697,45	861.741	4.849.578,32	811.255	7.643.047,76	2.668.943	26.604.074,91
totale	930.769	24.154.602,42	970.360	16.884.382,18	2.882.536	36.532.748,80	5.393.257	38.478.987,13	8.254.319	32.559.146,78	7.865.090	54.438.979,54	26.296.331	203.048.846,85



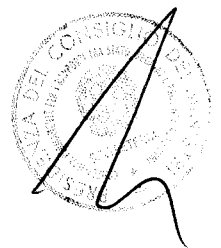
Tabella B

Tasse automobilistiche 2017
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale spettante all'Erario

ANNO 2017	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale spettante all'Erario	
	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario		Totale versamenti
1 Abruzzo	23.164	585.207,72	26.676	450.039,54	73.325	900.307,93	126.394	894.662,45	191.812	590.217,32	187.988	955.441,32	629.359	4.376.476,28
2 Basilicata	13.619	268.940,97	12.888	196.043,19	38.777	449.059,13	55.208	417.719,43	77.721	240.779,79	54.952	319.873,56	253.165	1.892.416,07
4 Calabria	32.006	626.849,83	27.246	425.365,40	81.870	954.935,06	122.071	894.209,87	194.456	431.610,42	163.871	698.583,20	621.520	4.031.553,78
5 Campania	80.440	1.715.316,97	75.852	1.171.025,44	247.965	2.876.910,38	427.225	2.815.322,76	642.278	1.276.636,80	497.476	2.015.939,92	1.971.236	11.871.152,27
6 Emilia Romagna	84.396	2.354.982,38	92.058	1.609.692,82	227.914	3.013.116,11	453.012	3.199.752,77	806.626	3.219.447,84	1.001.655	6.773.237,88	2.665.661	20.170.229,80
8 Lazio	82.232	2.149.873,63	87.603	1.551.132,82	287.831	3.397.620,18	616.008	3.737.421,20	930.261	2.928.541,23	976.871	5.193.510,33	2.980.806	18.958.099,39
9 Liguria	32.719	753.630,86	34.284	512.871,05	81.221	852.954,15	218.163	891.393,66	220.449	712.729,24	232.051	1.486.923,18	818.887	5.210.502,14
10 Lombardia	112.422	3.182.246,48	138.365	2.439.850,82	408.212	5.547.666,84	920.749	6.518.805,19	1.604.026	7.700.796,90	2.102.419	17.080.481,07	5.286.193	42.469.847,30
11 Marche	30.850	815.578,29	35.317	598.347,15	90.925	1.150.650,49	161.584	1.161.765,88	248.032	807.291,15	265.846	1.459.034,35	832.554	5.992.667,31
12 Molise	7.593	169.103,63	7.770	126.069,36	21.981	280.956,38	31.113	255.918,09	43.332	133.789,62	33.956	178.431,24	145.745	1.144.268,32
13 Piemonte	78.859	2.434.684,60	74.189	1.508.544,79	221.253	2.752.425,50	435.412	3.096.652,11	759.868	2.495.350,20	877.164	5.461.407,21	2.446.745	17.749.064,41
14 Puglia	77.206	1.595.922,80	79.974	1.166.641,08	232.307	2.630.222,47	361.014	2.545.320,38	543.695	1.316.759,76	365.301	1.892.294,55	1.659.497	11.147.161,04
17 Toscana	65.030	1.866.747,68	61.194	1.179.762,95	163.146	2.045.539,08	388.584	2.376.910,65	589.885	2.006.130,56	963.422	6.575.886,52	2.231.261	16.050.977,44
19 Umbria	24.124	576.509,19	21.957	378.977,83	59.596	735.352,82	96.082	727.686,73	159.598	533.780,07	166.980	876.569,19	528.337	3.828.875,83
20 Valle d'Aosta	2.737	74.364,75	2.247	47.470,06	6.575	86.602,82	12.689	104.175,15	25.103	94.732,44	228.140	1.640.856,78	277.491	2.048.202,00
21 Veneto	84.223	2.613.933,92	82.143	1.824.221,04	258.973	3.985.616,35	484.014	4.454.942,93	841.183	4.454.649,34	963.551	8.965.712,44	2.714.087	26.299.076,02
totale	831.620	21.783.893,70	859.763	15.186.055,34	2.501.871	31.660.535,69	4.909.322	34.092.659,25	7.878.325	28.943.242,68	9.081.643	61.574.182,74	26.062.544	193.240.569,40



ANNO 2018	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale versamenti	Totale spettante all'Erario
	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario		
1 Abruzzo	20,335	523,433.96	23,344	401,556.41	63,280	779,190.65	113,885	798,752.59	182,193	527,549.88	212,855	1,079,631.68	615,892	4,110,115.17
2 Basilicata	11,744	233,559.36	11,295	172,614.75	33,727	387,584.45	50,217	375,270.37	75,242	220,168.17	62,642	361,992.06	244,867	1,751,189.16
4 Calabria	28,117	558,246.17	23,718	373,752.04	71,202	825,243.50	109,538	796,773.24	183,409	383,939.60	183,420	774,791.76	599,404	3,712,746.31
5 Campania	70,722	1,519,177.08	66,376	1,028,796.01	211,781	2,429,628.41	387,750	2,480,736.36	623,148	1,132,244.10	561,532	2,243,807.32	1,921,309	10,834,389.28
6 Emilia Romagna	76,743	2,206,128.73	79,795	1,469,408.88	191,562	2,569,287.72	394,921	2,708,351.81	735,813	2,797,514.64	1,100,469	7,466,501.94	2,579,303	19,217,193.72
8 Lazio	73,279	1,937,128.41	77,229	1,388,488.53	245,424	2,895,549.37	555,359	3,264,191.74	873,871	2,617,879.56	1,071,197	5,497,105.38	2,896,359	17,600,342.99
9 Liguria	29,744	686,976.40	30,283	459,786.96	70,921	740,937.58	199,665	780,201.73	217,224	640,506.62	257,610	1,628,037.10	805,447	4,936,446.39
10 Lombardia	99,785	2,846,141.29	124,250	2,220,799.34	356,527	4,813,877.81	831,341	5,763,022.56	1,528,264	6,948,741.09	2,396,761	19,478,849.07	5,336,928	42,071,431.16
11 Marche	27,452	735,669.02	30,912	534,919.03	77,607	986,345.67	145,272	1,009,331.61	234,732	723,520.02	296,804	1,619,808.70	812,779	5,609,594.05
12 Molise	6,828	152,088.38	7,076	116,356.57	19,888	253,564.14	29,451	241,398.22	43,503	127,826.64	40,051	210,041.52	146,797	1,101,275.47
13 Piemonte	64,905	1,993,652.39	58,311	1,214,101.95	168,312	2,121,927.41	342,648	2,370,983.23	632,413	1,932,409.68	837,252	5,663,786.28	2,103,841	15,296,860.94
14 Puglia	58,847	1,190,765.21	60,803	879,887.90	174,833	1,971,090.71	289,027	1,989,122.47	468,250	1,047,356.16	378,497	1,968,425.19	1,430,257	9,046,647.64
17 Toscana	58,692	1,695,170.81	54,548	1,079,669.01	140,497	1,779,518.17	347,552	2,054,002.22	548,168	1,737,903.92	1,066,462	7,310,282.12	2,215,919	15,656,546.25
19 Umbria	20,570	493,769.99	18,659	328,702.13	49,996	621,612.49	83,154	624,270.19	145,352	465,266.88	183,944	977,601.99	501,675	3,511,223.67
20 Valle d'Aosta	2,366	63,631.24	1,960	42,136.46	5,565	74,239.61	11,225	91,984.08	22,621	83,626.83	295,946	2,689,646.13	339,683	3,045,264.35
21 Veneto	76,323	2,399,854.86	71,318	1,626,653.43	216,550	3,356,166.55	427,084	3,826,267.75	785,885	3,897,671.38	1,086,301	9,955,810.28	2,663,461	25,062,424.25
totale	726,452	19,235,393.30	739,877	13,337,629.40	2,097,672	26,605,764.24	4,318,089	29,174,660.17	7,300,088	25,284,125.17	10,031,743	68,926,118.52	25,213,921	182,563,690.80



ANNO 2019	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale spettante all'Eraio	
	versamenti	quota spettante all'Eraio	versamenti	quota spettante all'Eraio	versamenti	quota spettante all'Eraio	versamenti	quota spettante all'Eraio	versamenti	quota spettante all'Eraio	versamenti	quota spettante all'Eraio		Totale versamenti
1 Abruzzo	18.636	482.637,01	22.167	384.712,61	57.987	710.629,30	108.216	742.273,01	181.456	493.251,20	246.472	1.234.268,26	634.934	4.047.771,39
2 Basilicata	10.616	213.608,33	10.781	164.499,50	31.511	361.526,07	49.259	358.908,09	77.623	215.998,89	74.847	429.244,92	254.637	1.743.785,80
4 Calabria	25.071	502.473,62	22.219	347.559,41	65.550	754.180,38	104.207	744.776,06	183.010	355.702,90	211.337	895.371,06	611.394	3.600.063,43
5 Campania	65.374	1.434.994,46	63.093	980.430,69	192.971	2.193.886,80	374.558	2.316.532,79	651.488	1.070.566,40	668.763	2.641.158,82	2.016.247	10.637.569,96
6 Emilia Romagna	70.117	2.034.320,38	70.114	1.340.761,92	163.321	2.215.105,37	350.435	2.323.394,81	681.827	2.459.166,99	1.224.092	8.401.533,93	2.559.906	18.774.283,40
8 Lazio	66.395	1.770.700,71	69.912	1.282.315,79	214.329	2.540.568,16	508.327	2.899.469,63	846.634	2.395.886,04	1.220.912	6.194.656,11	2.926.509	17.083.596,44
9 Liguria	26.557	619.852,42	26.737	419.182,81	61.313	639.032,06	181.130	675.531,39	214.631	571.031,70	280.651	1.784.161,84	791.019	4.708.792,22
10 Lombardia	93.423	2.664.958,56	121.238	2.139.906,10	320.304	4.191.860,54	762.333	4.945.342,15	1.479.877	6.317.382,84	2.760.150	22.591.088,88	5.537.325	42.850.539,07
11 Marche	25.286	694.293,75	29.614	521.373,19	70.337	890.374,12	136.560	918.672,10	233.093	672.558,45	339.663	1.839.140,97	834.553	5.536.412,58
12 Molise	6.224	140.784,20	6.810	113.073,13	18.310	229.941,32	28.634	229.671,53	44.245	123.540,36	46.805	250.958,52	151.028	1.087.969,06
13 Piemonte	50.767	1.597.530,19	52.674	1.094.576,38	137.312	1.689.270,89	289.930	1.895.312,47	570.473	1.646.282,52	888.327	6.045.564,36	1.989.483	13.968.536,81
14 Puglia	58.029	1.217.826,42	67.451	958.945,67	178.089	1.986.706,79	313.995	2.125.294,53	536.466	1.150.527,78	494.154	2.515.770,90	1.648.184	9.955.072,09
17 Toscana	54.953	1.598.994,04	52.265	1.049.611,59	128.879	1.639.426,47	326.952	1.857.392,65	534.356	1.588.270,00	209.178	8.481.765,08	2.302.557	16.215.459,83
19 Umbria	18.561	447.661,79	17.079	305.576,40	44.309	550.616,79	75.907	557.816,02	139.001	426.054,75	209.178	1.129.739,43	504.035	3.417.465,18
20 Valle d'Aosta	2.128	57.730,39	1.820	39.486,00	4.922	64.345,79	10.172	81.711,40	21.488	77.892,78	376.289	3.974.139,12	416.819	4.295.305,48
21 Veneto	72.199	2.301.150,59	66.366	1.558.596,46	189.517	2.954.818,26	388.212	3.357.464,24	762.647	3.568.124,88	1.246.051	11.385.020,40	2.724.992	25.125.174,83
totale	664.336	17.779.516,86	700.340	12.700.607,65	1.878.961	23.612.289,11	4.008.827	26.029.562,87	7.158.315	23.132.238,48	11.492.843	79.793.582,60	25.903.622	183.047.797,57

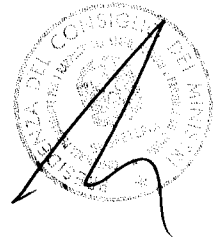


Tabella E

Tasse automobilistiche 2020
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale spettante all'Eriario

ANNO 2020	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale spettante all'Eriario	
	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario		Totale versamenti
Regione beneficiaria														
1 Abruzzo	15,788	410,975.88	19,098	336,369.27	49,367	602,683.83	94,990	637,343.65	166,398	436,992.22	266,640	1,525,275.96	612,281	3,949,640.81
2 Basilicata	9,163	184,346.27	9,414	145,560.07	27,197	312,481.26	44,121	320,096.94	73,388	191,517.27	82,009	486,287.43	245,292	1,640,289.24
4 Calabria	21,992	443,867.60	20,144	318,189.08	57,971	669,706.79	95,332	674,690.45	175,785	328,969.98	239,579	1,106,789.18	610,803	3,542,213.08
5 Campania	56,500	1,241,833.35	56,528	880,480.46	164,836	1,855,381.40	335,724	1,995,560.82	623,931	940,867.86	793,288	3,844,327.66	2,030,807	10,758,451.55
6 Emilia Romagna	61,581	1,800,722.22	60,887	1,196,392.12	139,274	1,895,374.23	309,053	2,001,524.57	623,549	2,160,283.02	1,394,447	10,490,843.73	2,588,791	19,545,139.89
8 Lazio	54,661	1,457,318.60	56,857	1,087,386.61	170,825	2,078,189.72	416,128	2,374,888.16	745,772	2,054,924.85	1,396,080	8,167,847.85	2,840,323	17,220,555.79
9 Liguria	24,240	566,426.36	24,130	390,382.14	54,909	578,334.76	168,565	609,697.87	214,182	519,146.32	322,044	2,137,146.86	808,070	4,801,134.31
10 Lombardia	77,678	2,208,872.18	107,125	1,887,820.26	270,237	3,414,337.36	665,841	4,144,978.46	1,339,765	5,381,827.11	3,447,483	33,565,125.33	5,908,129	50,602,960.70
11 Marche	21,823	599,213.52	25,969	463,177.63	60,345	768,470.54	120,805	791,535.99	217,299	596,504.60	374,214	2,212,400.45	820,455	5,431,302.73
12 Molise	5,371	121,947.21	6,029	97,546.65	15,864	197,738.47	25,590	198,833.13	41,120	106,733.34	51,661	283,959.84	145,635	1,006,758.64
13 Piemonte	53,797	1,687,097.81	55,208	1,152,697.42	138,035	1,722,040.20	293,829	1,859,381.83	578,137	1,573,078.89	1,018,577	7,293,294.93	2,137,583	15,287,591.08
14 Puglia	45,844	959,771.52	52,442	771,061.58	140,173	1,564,355.33	259,642	1,730,983.38	478,332	960,376.62	528,605	2,867,019.84	1,505,038	8,853,568.27
17 Toscana	48,185	1,410,965.60	46,072	959,864.50	113,410	1,497,608.02	282,647	1,584,210.79	479,829	1,365,737.54	1,119,867	7,536,339.02	2,090,010	14,354,725.47
19 Umbria	16,251	391,148.18	15,702	282,654.60	39,835	496,023.61	69,156	494,306.23	131,221	387,641.13	233,201	1,298,699.76	505,366	3,350,473.51
20 Valle d'Aosta	1,882	51,040.16	1,704	38,866.95	4,371	57,977.63	9,282	72,856.36	19,869	73,389.39	134,251	914,038.53	171,359	1,208,169.02
21 Veneto	63,295	2,017,769.16	57,407	1,390,682.26	158,323	2,517,319.10	334,492	2,825,583.58	695,681	3,082,080.18	1,375,743	13,037,495.70	2,684,941	24,870,929.98
totale	578,051	15,553,315.62	614,716	11,399,131.60	1,604,972	20,228,022.25	3,525,197	22,316,472.21	6,604,258	20,160,070.32	12,777,689	96,766,892.07	25,704,883	186,423,904.07



Tabella F

Tasse automobilistiche 2021
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale spettante all'Eriario

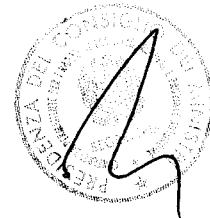
ANNO 2021	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale versamenti	Totale spettante all'Eriario
	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario	veicoli versamenti	quota spettante all'Eriario		
Regione beneficiaria														
1 Abruzzo	13,108	335,511.96	14,705	262,423.51	36,760	453,150.84	72,733	478,180.02	130,853	334,093.34	241,190	1,448,519.28	509,349	3,311,878.95
2 Basilicata	7,696	151,404.41	7,340	113,367.07	20,806	238,789.35	34,162	241,058.93	59,356	147,506.34	75,532	443,122.74	204,892	1,335,248.84
4 Calabria	18,329	369,234.79	15,328	243,538.06	42,590	490,922.32	70,617	490,888.89	132,963	237,540.44	208,559	1,049,495.02	488,286	2,881,619.52
5 Campania	45,495	981,534.76	44,721	704,954.18	126,663	1,431,424.38	264,005	1,542,731.12	517,746	745,446.04	760,034	3,906,339.06	1,758,664	9,312,429.54
6 Emilia Romagna	54,075	1,586,435.29	49,563	1,007,071.08	108,567	1,528,688.56	246,445	1,572,039.17	506,347	1,737,970.56	1,364,210	10,787,040.63	2,329,207	18,219,245.29
8 Lazio	46,582	1,218,075.01	44,169	868,563.77	126,698	1,560,732.37	317,922	1,733,627.37	577,281	1,576,732.17	1,294,016	8,226,627.99	2,406,668	15,184,358.68
9 Liguria	21,541	504,129.18	19,410	323,597.00	43,318	461,622.35	137,145	478,938.36	177,519	423,749.30	310,238	2,051,476.84	709,171	4,243,513.03
10 Lombardia	63,772	1,802,996.27	89,338	1,569,850.12	216,847	2,653,117.71	547,433	3,299,520.73	1,123,759	4,433,446.20	3,335,720	33,384,992.31	5,376,869	47,143,923.34
11 Marche	18,483	496,172.43	20,665	377,853.71	46,427	596,469.36	95,662	609,959.08	176,576	476,222.34	349,154	2,098,925.02	706,967	4,655,601.94
12 Molise	4,468	99,057.10	4,578	75,253.13	11,915	149,543.56	19,612	150,662.83	32,962	83,916.42	47,033	271,023.72	120,568	829,456.76
13 Piemonte	38,941	1,206,600.33	41,115	859,334.26	103,949	1,324,033.04	226,610	1,434,629.60	453,242	1,200,633.96	931,307	7,013,390.73	1,795,164	13,038,621.92
14 Puglia	36,805	759,483.97	40,128	591,816.84	103,304	1,156,335.74	196,957	1,279,709.39	379,830	724,683.30	482,889	2,679,727.32	1,239,913	7,190,756.56
17 Toscana	43,845	1,282,678.13	44,128	881,067.33	93,482	1,151,481.35	259,967	1,259,989.49	408,193	1,132,164.58	1,090,840	7,746,053.14	1,940,455	13,453,434.02
19 Umbria	13,201	312,265.39	11,658	217,140.92	28,826	366,109.26	50,487	356,651.89	98,934	288,780.69	208,167	1,237,164.18	411,273	2,778,112.33
20 Valle d'Aosta	1,644	43,868.40	1,399	32,623.46	3,438	46,511.66	7,307	56,517.24	15,906	59,079.42	72,870	650,666.97	102,564	889,267.15
21 Veneto	55,824	1,769,414.80	46,280	1,159,197.28	122,640	1,989,163.11	262,963	2,179,303.57	564,685	2,391,481.64	1,282,270	12,091,444.84	2,334,662	21,580,005.24
totale	483,809	12,917,862.22	494,525	9,287,651.72	1,236,230	15,598,094.96	2,810,027	17,164,407.68	5,356,152	15,993,446.74	12,054,029	95,086,009.79	22,434,772	166,047,473.11



Tasse automobilistiche 2022
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale spettante all'Erario

Tabella G

ANNO 2022	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale versamenti	Totale spettante all'Erario
	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario	veicoli versamenti	quota spettante all'Erario		
Regione beneficiaria														
1 Abruzzo	11.904	309.863,55	13.400	247.515,18	33.541	420.447,28	68.193	463.856,81	125.083	330.377,20	257.553	1.560.412,44	509.674	3.332.472,46
2 Basilicata	6.832	136.771,46	6.627	105.045,31	18.858	218.483,55	32.095	231.091,65	58.026	142.448,25	81.367	472.911,42	203.805	1.306.751,64
4 Calabria	16.744	344.885,61	14.329	233.067,73	39.560	459.558,55	67.153	480.217,60	129.822	233.110,04	227.877	1.206.220,42	495.485	2.957.059,95
5 Campania	39.891	860.153,05	38.693	615.877,88	107.846	1.228.017,64	231.653	1.345.341,34	474.003	669.549,88	782.779	4.228.236,02	1.674.865	8.947.175,81
6 Emilia Romagna	48.437	1.483.853,97	44.512	951.954,84	96.546	1.410.292,62	225.153	1.473.396,42	466.616	1.643.518,05	1.425.953	11.738.298,24	2.307.217	18.701.314,14
8 Lazio	39.915	1.093.844,13	37.522	781.205,55	110.391	1.406.876,86	281.165	1.641.081,42	535.547	1.486.771,44	1.371.077	9.310.524,69	2.375.617	15.720.304,09
9 Liguria	18.290	433.847,94	16.670	283.350,53	37.116	403.864,38	121.930	419.244,46	159.969	375.033,36	316.066	2.049.845,26	670.041	3.965.185,93
10 Lombardia	53.605	1.566.704,60	78.493	1.426.544,80	182.362	2.246.156,50	471.607	2.896.132,80	958.390	3.937.865,61	3.322.652	35.857.243,77	5.067.109	47.930.648,08
11 Marche	16.752	456.530,44	18.853	352.451,46	41.751	543.303,87	87.986	559.739,83	166.325	447.853,83	362.424	2.195.895,59	694.091	4.555.775,02
12 Molise	4.092	92.625,87	4.241	71.382,66	10.870	137.113,63	18.315	138.972,04	32.222	79.405,20	50.917	309.482,94	120.657	828.982,34
13 Piemonte	43.332	1.358.281,47	47.339	997.864,27	110.192	1.410.446,46	244.333	1.497.802,26	490.541	1.277.373,48	1.098.200	8.311.588,68	2.033.937	14.853.356,62
14 Puglia	33.038	690.570,23	35.648	548.676,93	92.251	1.048.704,07	184.110	1.233.699,81	370.041	699.297,39	515.675	2.807.915,91	1.230.763	7.028.864,34
17 Toscana	34.806	1.026.628,89	32.636	708.696,92	75.904	939.715,27	250.650	1.260.603,37	428.906	1.184.282,84	1.269.029	8.864.571,52	2.091.931	13.984.498,81
19 Umbria	12.114	285.959,42	10.380	199.840,29	26.099	337.181,68	46.533	333.920,13	92.637	274.094,04	219.267	1.357.572,78	407.030	2.788.568,34
20 Valle d'Aosta	1.535	42.408,65	1.291	30.227,43	3.147	43.446,93	6.754	52.377,96	15.047	55.976,97	73.332	725.003,22	101.106	949.441,16
21 Veneto	47.517	1.571.847,38	41.218	1.039.797,83	104.493	1.741.825,98	233.760	1.922.668,62	513.213	2.190.293,20	1.326.175	12.550.841,82	2.266.376	21.017.274,83
totale	428.804	11.754.776,66	441.852	8.593.499,61	1.090.927	13.995.435,27	2.571.390	15.950.146,52	5.016.388	15.027.250,78	12.700.343	103.546.564,72	22.249.704	166.867.673,56



8-3-2023



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/27/SR02/C2

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERDIPARTIMENTALE, RELATIVO
AGLI ANNI 2016 – 2022, CONCERNENTE LE REGOLAZIONI FINANZIARIE DEL
MAGGIOR GETTITO DERIVANTE DALLE TASSE AUTOMOBILISTICHE**

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'articolo 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286

Punto 2) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l'intesa sullo schema di decreto in oggetto, con le osservazioni di seguito riportate.

Il presente documento di approfondimento vuole contribuire alla chiara e compiuta definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 della legge n. 296 del 2006, compresa un'analisi dei criteri per la corretta quantificazione degli importi da corrispondere.

Secondo la norma citata, l'ammontare delle quote che ciascuna RSO deve restituire al Stato viene stimata in base alla rivalutazione, attualizzata rispetto alle tariffe correnti, della maggiorazione introdotta nell'anno 2006 dallo Stato che, per compensare i minori ricavi conseguenti le misure agevolative orientate alla sostituzione del parco circolante con vetture meno inquinanti, ha portato l'aliquota precedente (2,58 per le auto e 21,02 per le moto con potenza inferiore ai 12 kw a cui aggiungere 0,92 per ogni kw ulteriore) ai valori sintetizzati nella Tabella allegata alla richiamata norma.

Vista la nota della Presidenza dei Ministri DAR 0022110 P-4. 37.2.6 del 28/12/2022 con cui si trasmettono alla Presidenza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome i prospetti di regolazione del maggior gettito della tassa automobilistica da riversare allo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 321 della L.296/2006 per gli anni dal 2016 al 2021, unitamente ai criteri adottati per la relativa quantificazione, si rileva che:

- l'estrazione della Sogei SPA è impostata sulla Regione beneficiaria e riguarda esclusivamente le categorie dei veicoli il cui importo dovuto dipende dalla classe euro.
- Dalla comparazione dei dati con le rilevazioni effettuate sugli archivi regionali risultano correttamente esclusi dalla valutazione quei pagamenti che corrispondono a tributi con importo minimo (11,93 per le moto e 29,82 per le auto). Su queste somme, infatti, non è intervenuta alcuna maggiorazione erariale.
- La medesima considerazione vale con riferimento ai veicoli omologati ad alimentazione esclusiva o doppia GPL e metano di cui al comma 239 della legge 296 del 2006.
- Per gli anni successivi al 2020 per gli effetti di cui all'articolo 51, comma 2-ter, del D.L. 26 ottobre n. 124, convertito della Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che individua ACI quale soggetto gestore dell'Archivio Nazionale dei Veicoli, l'estrazione ha valore puramente indicativo proprio per l'impossibilità di Sogei di procedere all'estrazione dei relativi dati non essendo più il gestore di tale archivio. Infatti, i dati relativi agli anni 2020 e 2021 necessitano,

come emerso nel confronto Ragioni-MEF, di ulteriore istruttoria anche per gli effetti dell'articolo 53 comma 5 ter del decreto-legge 124/2019 in materia di traslazione della soggettività passiva per i veicoli ad uso noleggio senza conducente che potrebbero non essere stati recepiti dalla base dati utilizzata per l'analisi.

Rispetto a quanto sopra si evidenziano i seguenti aspetti:

- nel caso di parco regionale circolante costituito per una percentuale significativa di veicoli con destinazione d'uso noleggio da rimessa i pagamenti dovrebbero essere normalizzati rispetto al reale numero dei mesi a cui fa riferimento al fine di evitare, ad esempio, che in presenza di 3 pagamenti quadrimestrali di importo unitario di 40 euro, gli stessi vengano conteggiati come 3 pagamenti con importo unitario di 120 euro;
- i conteggi di Sogei considerano puntualmente le manovre regionali incrementative delle tariffe, mentre non sono tenute in considerazione le medesime manovre regionali agevolative (es. riduzioni per veicoli ultraventennali, riduzioni su metodi di pagamento quali la domiciliazione bancaria o eventuali ulteriori agevolazioni regionali non rilevabili direttamente dal tariffario) coerentemente con il principio che la manovrabilità regionale sia realizzabile a valere sul bilancio regionale;
- seppure la norma non faccia riferimento alle classi superiori all'Euro 5, le rilevazioni contabili conteggiano i veicoli da Euro 6 in avanti e non potrebbe essere altrimenti vista l'imponibilità di tali veicoli ai fini dell'applicazione della tassa automobilistica pur rilevando la necessità di adeguamento formale (quello sostanziale è già in essere) della norma ai fini di tali regolazioni contabili;
- sarebbe utile riportate in tabella i parametri relativi alle regolazioni finanziarie riferite ai motoveicoli per i quali non sembra esserci riferimento normativo e, tuttavia, ai quali si potrebbero estendere le medesime considerazioni per la classe Euro 6;
- tenuto anche conto dei precedenti accordi interregionali (ratificati con legge dello Stato), che hanno sancito la definitiva chiusura delle compensazioni interregionali applicando una percentuale di abbattimento degli importi oggetto di regolazione, potrebbe essere opportuno estendere, dal 2034, il medesimo criterio per regolazioni contabili che abbiano come riferimento il parco circolante dei veicoli con particolare riguardo alla Regione d'incasso della tassa automobilistica.

Nel 2034 il parco circolante di vetture / motocicli sarà notevolmente diverso da quello che ha ispirato le norme del 2006 che avevano la *ratio* di favorire la sostituzione delle vetture più inquinanti: il riversamento allo Stato della maggiorazione di aliquota così come calcolato attualmente sarebbe del tutto anacronistico e per tale motivo si auspica la cancellazione delle norme di riversamento (tanto più che tali somme non sono considerate nei tendenziali a legislazione vigente).

Auspicando il superamento delle criticità evidenziate, con particolare riguardo alla quantificazione relativa alle annualità 2020 e 2021 come, peraltro, condiviso nel corso delle riunioni tecniche in materia, in relazione allo spirito di leale collaborazione che caratterizza il rapporto fra Stato e Regioni, si ritiene di poter concordare sui prospetti proposti per la regolazione del maggior gettito della tassa automobilistica da riversare allo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 321 della L.296/2006 per gli anni dal 2016 al 2021.

Roma, 8 marzo 2023

